

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 40 (1983)

Heft: 2

Rubrik: Mosaico elvetico

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

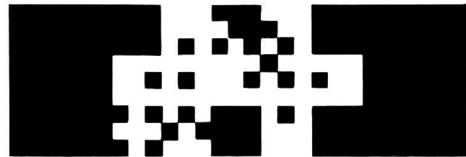
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 18.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



MOSAICO ELVETICO

Bene il Ticino nello sport per gli apprendisti

La scorsa primavera, la SFGS, in collaborazione con l'OFIAML, ha varato un'inchiesta per appurare lo stato attuale dell'insegnamento sportivo nelle scuole professionali. Si trattava di rispondere a cinque domande ben precise sulle condizioni degli impianti, gli insegnanti incaricati di impartire queste lezioni e la situazione per quanto concerneva l'introduzione a livello cantonale dello sport per apprendisti. Il rilievo è stato fatto il 31 maggio 1982. Il materiale informativo raccolto è stato poi elaborato – l'estate scorsa – dagli specialisti dell'OFIAML e, su queste pagine, pubblichiamo le loro considerazioni compendiate da alcuni grafici.

Speriamo che questa inchiesta possa servire ulteriormente al positivo sviluppo dello sport per gli apprendisti.

La ginnastica e lo sport nelle scuole professionali – un'inchiesta dell'OFIAML

L'articolo 16, paragrafo 3 dell'ordinanza del 14 giugno 1976 sull'insegnamento della ginnastica e dello sport nelle scuole professionali, precisa che i Cantoni presentino annualmente ai servizi federali interessati, un rapporto sullo stato dell'insegnamento della ginnastica e dello sport appunto in queste scuole.

L'inchiesta (giorno di rilievo: 31 maggio 1982) aveva quale obiettivo di conoscere la situazione nelle diverse scuole professionali, allo scopo di permettere di determinare a che punto ci si trova, attualmente, in Svizzera con l'insegnamento sportivo destinato agli apprendisti.

In modo generale si può constatare che i responsabili delle scuole hanno intrapreso grossi sforzi per concretizzare questo insegnamento. Circa un centinaio di scuole possono impartire le lezioni sportive su impianti propri, 270 scuole devono invece ricorrere a impianti esterni. Quelle in possesso di una propria palestra, possono disporne liberamente e raggiungere così un'occupazione massimale. Le altre scuole, per contro, possono – nella maggior parte dei casi – utilizzare gli impianti solo nelle fasce orarie marginali.

Anche se questo stato di cose ha sollevato spesso numerosi problemi organizzativi, si può affermare che questi impianti

sono ben frequentati dalle scuole professionali.

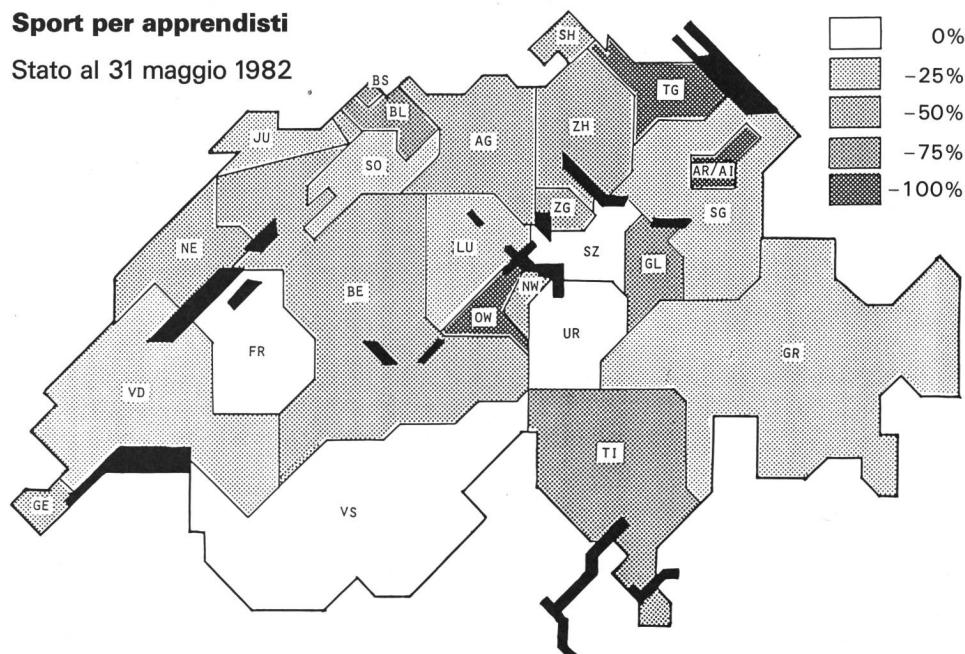
Le piccole scuole incontrano meno difficoltà nell'organizzare la ginnastica degli apprendisti, poiché, spesso, utilizzano solo una parte di una palestra. Le grandi scuole, per contro, denunciano problemi di spazio e la realizzazione degli impianti necessari incoccia spesso contro innuovolosi problemi.



Nonostante tutto, l'inchiesta ha permesso di constatare che vari centri scolastici già possiedono una parte di palestre loro necessarie o ne entreranno in possesso prossimamente. 36 per cento circa degli apprendisti delle professioni artigianali, industriali e commerciali beneficiavano, al momento dell'inchiesta, di un regolare insegnamento ginnico-sportivo. Ripartiti sui diversi tipi di scuola, sono circa il 33

Sport per apprendisti

Stato al 31 maggio 1982



per cento degli apprendisti delle professioni artigianali e industriali e circa il 4,2 per cento degli apprendisti delle professioni commerciali. Con la realizzazione dei progetti in corso e l'occupazione delle palestre in via di compimento, la media verrà a situarsi al di sopra del 50 per cento. Le pianificazioni in corso non sono comprese in queste valutazioni.

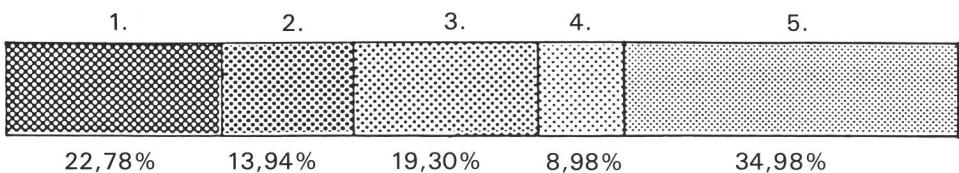
L'illustrazione 1 a corredo di questo articolo, indica a che punto siamo con la realizzazione dell'insegnamento sportivo. Fra i quattro Cantoni con lo 0 per cento di realizzazione, quello d'Uri passerà rapidamente al 100 per cento entro l'anno testé iniziato, dato che gli impianti di cui necessitava saranno pronti per l'impiego durante il 1983. Altri cantoni, quali i Grigioni, San Gallo, Zurigo e Sciaffusa, potranno fornire prossimamente un maggiore insegnamento della ginnastica e dello sport a un numero più consistente di apprendisti.

In buona posizione il Canton Ticino che si avvicina al 75 per cento di tale realizzazione.

Interessante è stato pure sapere qual era la formazione degli insegnanti che impartiscono queste lezioni, come pure il numero di lezioni impartite alla settimana. Abbiamo stabilito le seguenti categorie:

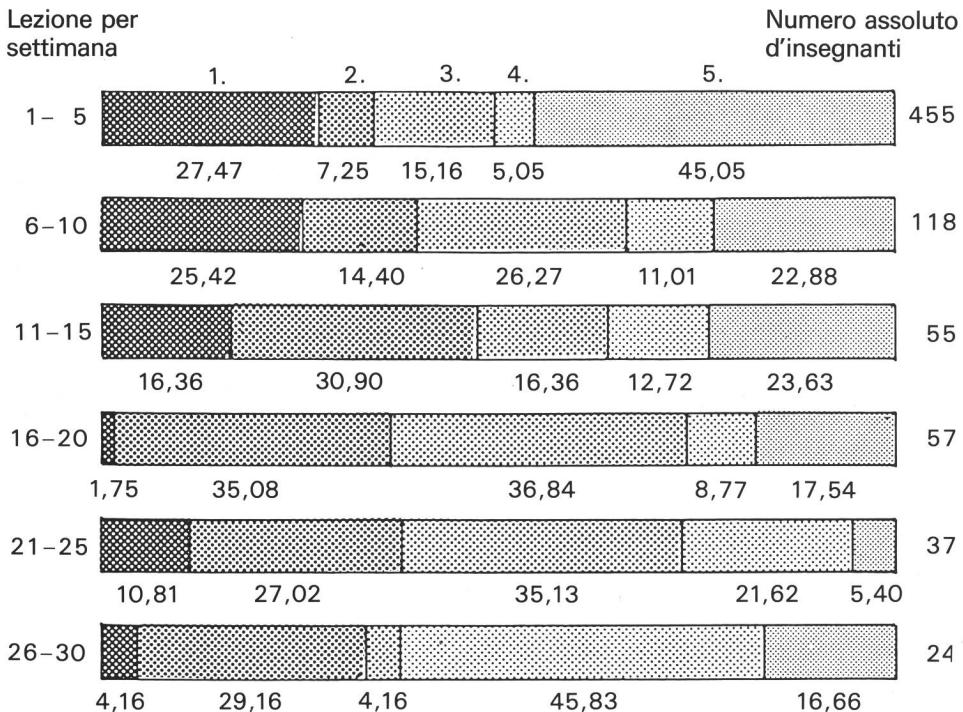
1. Maestri di scuola professionale
2. Maestri d'educazione fisica II
3. Maestri d'educazione fisica I
4. Maestri di sport SFGS
5. Altri insegnanti, monitori G+S, maestri d'educazione fisica con diploma straniero, monitori di società, allenatori, ecc.

Se si prende il totale delle persone che insegnano ginnastica e sport nelle scuole professionali (746 = 100%), arriviamo alla seguente ripartizione percentuale per categoria:



Una constatazione: la percentuale della categoria N. 5 è relativamente elevata. Ciò è dovuto alle numerose occupazioni a tempo parziale. Gli insegnanti delle cate-

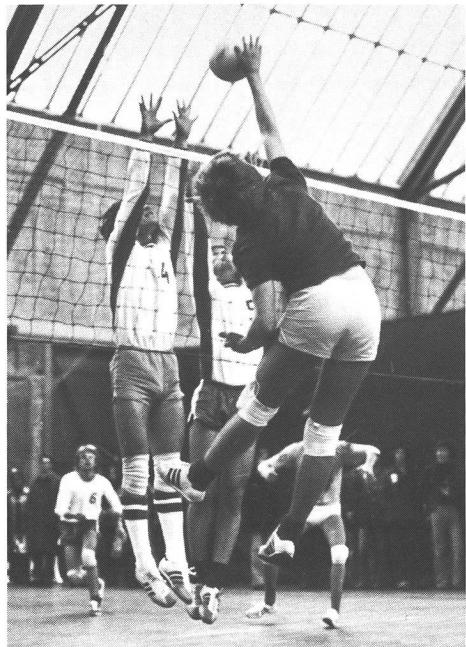
gorie 2–4 raggiungono l'apprezzabile quota-parte di circa il 42 per cento. L'illustrazione 3 indica la percentuale dell'impegno settimanale degli insegnanti in ognuna delle cinque categorie.



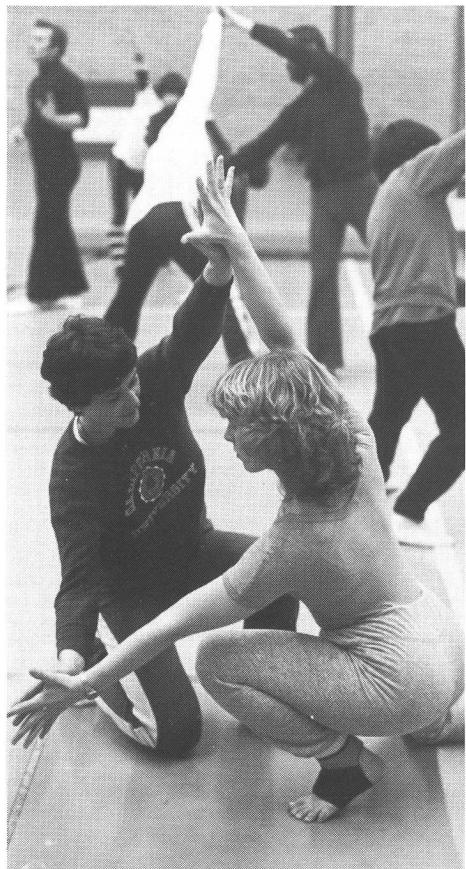
455 delle 746 persone incaricate d'insegnare lo sport agli apprendisti, hanno un volume settimanale di lavoro da 1 a 5 lezioni. Di queste 455 persone, quelle delle categorie 1 e 5 sono rappresentate in ragione del 72,52 per cento. Fra le persone

con un volume completo di lavoro (21 a 25 e 26 a 30 lezioni per settimana) quelle delle categorie 2 a 4 rappresentano rispettivamente l'83,77 e il 79,15 per cento.

Appare dunque che i responsabili delle



scuole impieghino giudiziosamente le persone che hanno a disposizione per l'insegnamento della ginnastica e dello sport. I maestri delle scuole professionali, oltre ai loro abituali incarichi, impartiscono alcune lezioni sportive, mentre che ci si rivolge a specialisti, secondo le possibilità, per un insegnamento a tempo pieno. Le scuole professionali avranno sempre bisogno di persone della 5. categoria. Con un perfezionamento ben definito, queste persone saranno certamente capaci d'impartire un eccellente insegnamento ginnico-sportivo. □



3 milioni per le piste di fondo

Secondo calcoli fatti dalla Commissione per lo sci nordico e d'escursione della Federazione svizzera di sci, sono oltre 300 000 gli appassionati di queste discipline svolte nella incantevole natura invernale. La Svizzera può contare su più di 3000 km di piste per il fondo e altrettanti per itinerari d'escursione con gli sci. Dal punto di vista finanziario, le diverse organizzazioni che cercano di venire incontro alle esigenze sempre maggiori dei fondisti, devono disporre di circa 3 milioni di franchi per battere le tracce, per la loro manutenzione e per installare punti di partenza. Le grandi stazioni turistiche invernali assumono, di regola, queste spese, mentre che i centri nordici «fuori mano» dipendono dall'appoggio dei fondisti e degli escursionisti.



Le oltre 150 organizzazioni affiliate alla «Comunità di lavoro per la manutenzione delle piste» della FSS lanciano un urgente appello ai fondisti, agli escursionisti e agli altri amici del fondo invitandoli a partecipare alle spese. Si tratta di aderire a uno sci-club oppure di acquistare uno speciale adesivo, da applicare agli sci o ai bastoni, il quale dà il diritto d'usare le piste di tutte le organizzazioni facenti parte della «Comunità». Ulteriori informazioni sono ottenibili presso Fritz Ammann, Felsenburgstrasse, 8730 Uznach oppure Franz Sidler, rue Seyon 10, 2000 Neuchâtel.

Bando

per il Ciclo di studi 1983/1985 per la formazione di maestri e maestre di sport presso la Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin

Con inizio nel mese di ottobre 1983, la Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin organizza il Ciclo di studi per l'ottenimento del diploma di maestro di sport SFGS.

Nel corso dei due anni di durata del Ciclo di studi in questione, le candidate e i candidati usufruiscono di un'istruzione teorica, pratica e didattica che li forma in maniera approfondita in vista della loro futura professione di maestri di sport.

Per essere accettati agli esami di ammissione devono essere riempite le condizioni seguenti:

- età minima di 18 anni compiuti all'inizio del ciclo (età auspicata: 20 anni, maschi a SR effettuata, se astretti al servizio)
- presentazione di un certificato di buona condotta
- godere di un buon stato di salute generale
- disporre di un'ottima formazione generale (si auspica un certificato di fine tirocinio o una formazione corrispondente)
- padronanza delle lingue tedesca e francese tale da poter seguire con profitto l'insegnamento in queste due lingue
- disporre di ottime attitudini nelle discipline sportive di base: ginnastica generale, ginnastica agli attrezzi, atletica leggera, nuoto, giochi di squadra
- disporre di attitudini particolari in una disciplina sportiva a scelta (disciplina speciale)
- essere in possesso del certificato di samaritano della Federazione svizzera dei Samaritani

Ci si attende che le candidate e i candidati ammessi al ciclo siano in possesso, entro l'inizio di questo, del brevetto I di salvataggio della Società svizzera di salvataggio. È vantaggioso poter presentare questo brevetto già in occasione degli esami d'ammissione.

Si raccomanda inoltre ai candidati e alle candidate di ottenere la qualifica di monitor G + S (se possibile categoria 2), in almeno una disciplina, prima degli esami d'ammissione.

Un'iscrizione agli esami d'ammissione ha senso solo se i candidati sono in grado di presentarsi ben preparati a tutte le parti dell'esame stesso.

Termine d'iscrizione per gli esami d'ammissione: 15 aprile 1983

Esami d'ammissione: dal 16 al 21 maggio 1983 (con entrata a Macolin la sera precedente, ossia domenica il 15 maggio 1983)

Inizio del Ciclo di studi: 24 ottobre 1983

Chi si interessa seriamente alla formazione in questione può richiedere la documentazione concernente gli esami d'ammissione per scritto, presso la Scuola federale di ginnastica e sport, Segreteria dell'Istruzione, 2532 Macolin.

Sport 83

Per l'undicesima volta è uscito il manuale ufficiale dell'Associazione svizzera dello sport (ASS). «Sport 83», pubblicato sotto la direzione redazionale del capo-stampa dell'ASS, Hugo Steinegger, è un tascabile attuale e indispensabile. Nelle 412 pagine, contiene il calendario 1983 di oltre 70 sport praticati nel nostro paese, con richiami nel testo e più di 150 illustrazioni sull'annata sportiva 1982.

Le statistiche delle medaglie e dei primati sono aggiornate in una presentazione sinottica per le diverse discipline sportive. Vi si trova pure l'elenco degli indirizzi delle federazioni sportive nazionali e internazionali, di importanti personalità e altre organizzazioni nazionali e internazionali. Noti giornalisti presentano infine, in una parte speciale del manuale, numerosi sportivi di punta elvetici.

«Sport 83», undicesima edizione di questa apprezzata serie dell'ASS, è in vendita nei chioschi e nelle librerie o direttamente presso le Edizioni Habegger, 4552 Dernodingen

«Sport 83». Pubblicato dall'Associazione svizzera dello sport (ASS). Direzione redazionale: Hugo Steinegger (Berna). Edizioni Habegger, Dernodingen. 412 pagine, oltre 150 illustrazioni. Fr. 12.80.

Servizio delle piste

Ogni inverno, circa 2000 pattugliatori formati e brevettati, riconoscibili dalla loro tuta arancione, sono impegnati sulle piste svizzere di sci. Lavorano a favore della sicurezza di milioni di sciatori, su centinaia di km di piste di sci. Sono pure impegnati nel servizio di salvataggio e sono sul posto nei circa 50 000 incidenti di sci che si registrano in ogni stagione invernale. Le statistiche dicono che per ogni 25 000 risalite, si produce un incidente. È dunque evidente che le imprese di trasporto di montagna e la federazione svizzera di sci siano soprattutto interessate alla prevenzione degli incidenti e possano disporre di un servizio di salvataggio impeccabile. Da parecchi anni, le due organizzazioni hanno formato una commissione paritetica per prendere le misure adeguate (materiale, formazione, perfezionamento, ecc.) per quanto concerne le piste e il salvataggio. Periodicamente si svolgono corsi per la formazione di «salvatori professionisti». Prepararsi alla stagione bianca è per loro altrettanto importante quanto per i 2,5 milioni di sciatori e sciatori svizzeri.

X. Stage internazionale di Ginnastica e Danza Locarno dal 2 al 10 luglio 1983

Con la partecipazione di:

Serge Alzetta, Parigi: Jazz-Dance – Françoise Raquin, Parigi: Modern-Jazz – Monika Beckmann, Svezia: Gym-Jazz – Uschi Janowski, RFT: Afro-Dance – Dorli Habicht, Parigi: Pantomima – Reto Weber, Svizzera: Percussione e «Body-Music».

Organizzazione:

Associazione svizzera dei maestri di sport diplomati (ASMSSFGS)

Informazioni:

F.Dâmaso, 2532 Macolin (Svizzera), tel. 032 225644

Lo sci-excursionismo richiede una buona preparazione

Pelli di foca e fuggire dalle piste troppo frequentate è di nuovo attuale. La tendenza di sciare nella natura intatta è di moda. Lo conferma Hans Zurbuchen, capo dello sci-excursionismo della federazione svizzera di sci (FSS). Le lunghe attese agli impianti di risalita sono una delle cause di questa tendenza.

Una buona condizione fisica è primordiale per le escursioni alpine con gli sci. Efficienza fisica, ciclismo, podismo e passeggiate costituiscono una buona preparazione. Pure d'importante è disporre di un buon equipaggiamento.

Le escursioni con gli sci non dovrebbe avvenire in solitario, bensì in gruppo (almeno 4 persone). Le condizioni meteorologiche e d'innevamento hanno anche un'enorme importanza. Lo sciatore deve inoltre ben padroneggiare la tecnica di base per muoversi nella neve fresca, gelata o primaverile.

Sciatori: la vostra responsabilità

In Svizzera, durante la stagione invernale, circa 400 sciatori sono, ogni giorno, vittime di un incidente, che va dalla semplice contusione alla frattura che necessita parecchie settimane di ricovero in ospedale e costose cure mediche e di rieducazione.

Nella maggior parte dei casi – come rileva il centro d'informazioni delle assicurazioni svizzere, INFAS – lo sfortunato sciatore è quasi sempre egli stesso responsabile dell'avvenimento. Insufficientemente allenato, mancanza di tecnica, temerario o non conosce il terreno, egli è interamente responsabile del suo infortunio.

Fra i ragazzi è soprattutto la velocità fonte di numerosi incidenti: si «buttano» a rompicollo e fanno correre rischi agli altri sciatori quanto a loro stessi. Senza parlare dell'incoscienza dei genitori che lasciano partire soli, in alta montagna e con il cattivo tempo, ragazzini di appena 12 anni. Nel 1980, circa 10 000 ragazzini sono stati vittime di un incidente di sci (più o meno grave). Per questi, la GASS (Guardia aerea svizzera di salvataggio) è intervenuta 217 volte.

A proposito di ragazzi, ricordiamo che le fratture non sempre sono benigne, soprattutto quelle prodotte nelle zone di crescita (estremità delle ossa).

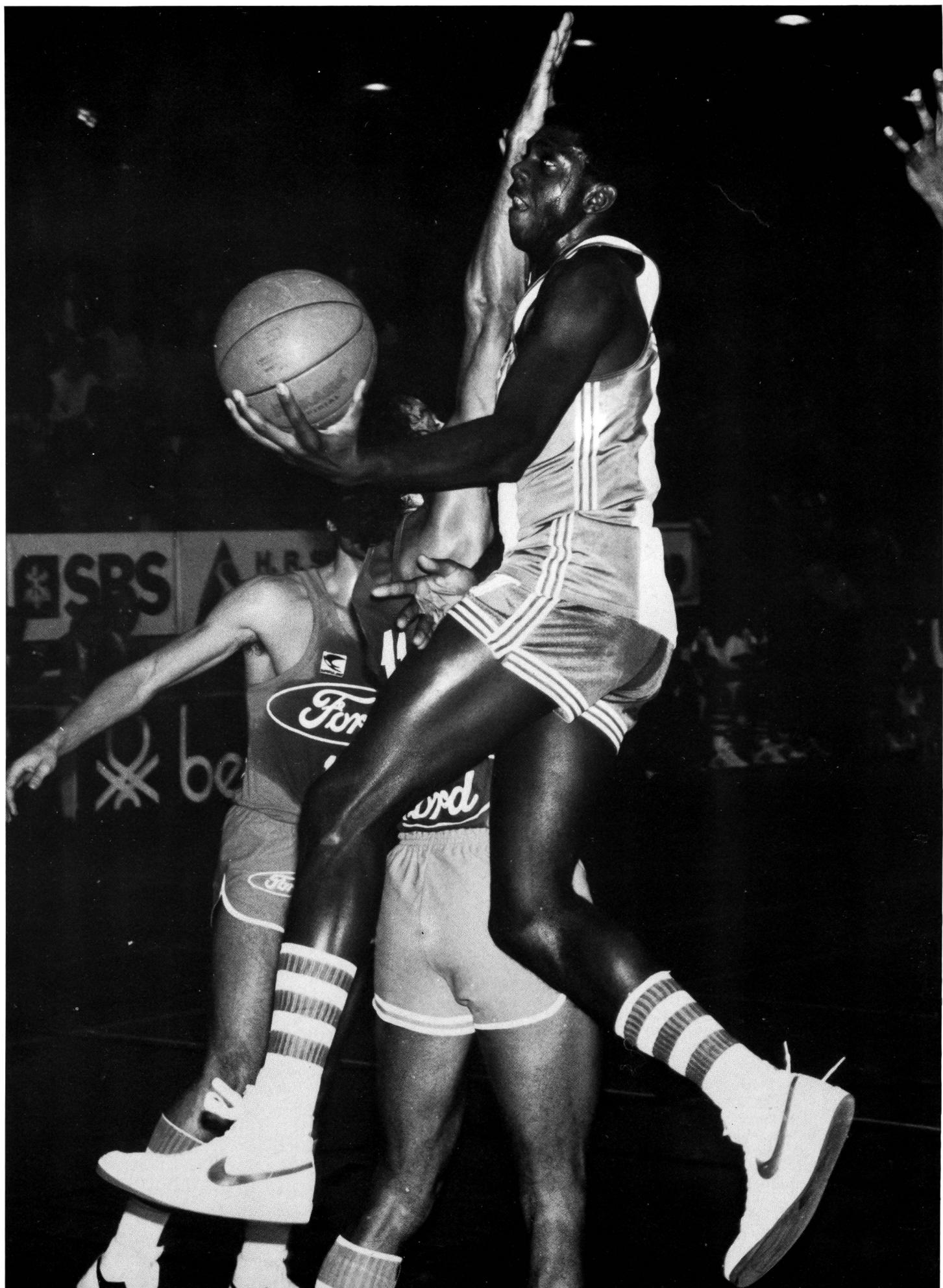
Succede spesso che l'infortunato è vittima di un altro. Entra allora in gioco la responsabilità civile ed eventualmente penale dello sciatore colpevole (o dei suoi

genitori se si tratta di un minorenne). In Svizzera, la giurisprudenza ha costruito la responsabilità civile dello sciatore sulla base dell'articolo 41 del Codice delle obbligazioni. Il Tribunale federale ha adottato il principio secondo il quale «colui che ha creato uno stato di cose pericoloso per altri deve prendere delle misure precauzionali idonee per impedire che un danno si produca». Uno sciatore che perde la padronanza dei suoi sci, per esempio, crea una situazione pericolosa e minaccia la sicurezza degli altri utenti della pista. Commette un'imprudenza propria, nel corso ordinario delle cose, a provocare un danno.

Uno sciatore che, per errore suo, avrà ferito un altro, dovrà subire le conseguenze sia sul piano civile sia su quello penale. Potrebbe essere condannato a versare un'importante indennità. Immaginiamo il caso in cui uno sciatore ha, per sua imprudenza, causato la morte di un padre di famiglia ...

Non è quindi necessario sottolineare l'importanza d'avere un'assicurazione di responsabilità civile e un'assicurazione di protezione giuridica per tali casi.





Lo sportivo legge:

MACOLIN

La rivista di
educazione sportiva
della

Scuola federale
di ginnastica e sport
di Macolin

DUL-X®
MEDIZINALBAD

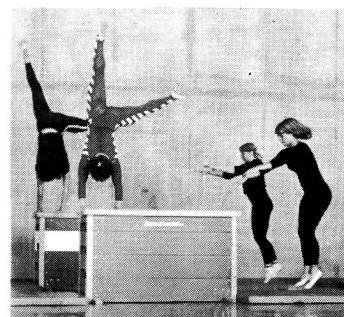
*Müdigkeit verjagen –
neue Spannkraft schenken*

Fördert die natürliche Durchblutung der Haut, hilft bei Muskelkater und Muskelrheuma.

**DUL-X Medizinalbad jetzt
besonders aktuell zur
Linderung bei Erkältungen.**

*Packungen Fr. 9.80 / 14.80
in Apotheken und Drogerien.*

BIOKOSMA AG, 9642 Ebnat-Kappel



Casa specializzata
in attrezzi ginnici
fin dal 1891

Fabbrica di attrezzi per la ginnastica,
lo sport e il giuoco

Alder & Eisenhut AG
EF 8700 Küsnacht (ZH) 01 9 10 56 53
9642 Ebnat-Kappel (SG) 074 3 24 24

